SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
PAIS004009: UGO MURSIA

Scuole associate al codice principale:
PAPM00401R: LICEO DELLE SCIENZE UMANE "UGO MURSIA"
PAPS00401Q: LICEO SCIENTIFICO "UGO MURSIA"
PARH00402E: IPSEOA "UGO MURSIA"

Ministero dell'Istruzione

Esiti

pag 2 Risultati scolastici
pag 3 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5 Competenze chiave europee
pag 6 Risultati a distanza

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7 Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8 Ambiente di apprendimento
pag 9 Inclusione e differenziazione
pag 10 Continuita' e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 14 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati scolastici

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola continua nella sua opera di contenimento del fenomeno dispersivo mettendo in atto pratiche inclusive e di costante richiamo verso l'Istituzione scolastica che rimane uno dei più importanti presidii di legalità del territorio. Permangono delle criticità relative alla sospensione del giudizio soprattutto nelle classi dell'indirizzo professionale e, in generale, nelle discipline scientifiche nei licei.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.
La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.
La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.

Motivazione dell'autovalutazione

La valutazione viene espressa in considerazione di quanto già riportato tra i "punti di forza" e i

"punti di debolezza". Visti gli esiti conseguiti ed in riferimento all'eventualità di una piena attuazione della Riforma degli esami di Stato, si rende necessaria una maggiore attenzione nel progettare corsi di formazione del tipo "Formo per formare" destinati ai docenti con ricaduta didattica sui progetti anche extracurriculari da realizzare per gli studenti. Le esercitazioni e/o le simulazioni proposte dovrebbero essere della stessa tipologia dei test proposti nelle prove standardizzate Invalsi; infatti, soprattutto tra gli alunni più deboli, spesso si riscontra la mancanza di interesse ed impegno nel loro espletamento perché a priori ritenute "lunghe" e "difficili".

Competenze chiave europee

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.

Risultati a distanza

Autovalutazione

Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.

Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati emerge che gli studenti diplomati che si inseriscono nel mercato del lavoro trovano immediata occupazione in settori coerenti con la tipologia di studi intrapresi e in tempi inferiori rispetto ai benchmark di riferimento.

Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo facendo riferimento alle Indicazioni per il curricolo e alle Linee Guida ministeriali. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e per ciascun anno di corso. La scuola rilascia, in regime di sussidiarietà con la Regione Sicilia, qualifiche professionali triennali nell'ambito del sistema "IeFP" di competenza regionale, in tutti gli indirizzi dell'IPSEOA. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa risultano integrate organicamente con il progetto formativo di istituto.

Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi.
A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.
Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Motivazione dell'autovalutazione

Gli spazi laboratoriali vengono usati compatibilmente con le variabili di tipo strutturale che non facilitano l'organizzazione delle attività in maniera ottimale. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti tra gli studenti sono gestiti in modo efficace.

Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.

Motivazione dell'autovalutazione

Il Mursia è da tempo in prima linea sui temi dell'inclusione. D'altra parte accoglie stabilmente un numero cospicuo di studenti "speciali". La scuola promuove attività sistematiche e di buona qualità per gli studenti con BES. E' presente una funzione strumentale dedicata. La scuola favorisce l'individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi didattici, che risultano quasi sempre efficaci nel garantire il successo formativo. La scuola è attenta a promuovere l'accoglienza, il rispetto delle diversità, la valorizzazione delle altre culture e delle identità personali.

Continuita' e orientamento

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Motivazione dell'autovalutazione

La scuola propone varie attività di orientamento in entrata; in particolare cura l'accoglienza e l'accompagnamento degli studenti dalla secondaria di primo grado al secondo ciclo con progetti mirati alla continuità tra gli ordini di scuola, introducendo le discipline caratterizzanti i diversi percorsi di studio. Le azioni di orientamento in uscita si sviluppano con sistematicità: gli studenti del quarto e dell'ultimo anno partecipano alle presentazioni delle diverse facoltà universitarie e vengono coinvolti in attività organizzate nelle università del territorio. La scuola realizza attività di orientamento mirate alla conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio; monitora in misura ancora limitata i risultati delle proprie azioni di orientamento in uscita. I progetti di PTCO rispondono ai bisogni professionali del territorio.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.
Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.
La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.

Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.
La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Sviluppare le competenze chiave in campo linguistico, logico-matematico e in lingua inglese.	Ridurre la percentuale degli studenti con sospensione di giudizio in Italiano, Matematica e Inglese.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la pratica di nuove metodologie in ambienti di apprendimento innovativi.
2. Inclusione e differenziazione
   Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti.
3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Consolidamento delle attivita' laboratoriali e professionalizzanti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare i risultati nelle prove INVALSI.	Avvicinare gli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali al dato delle istituzioni scolastiche della Regione con ESCS simile.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incentivare la partecipazione responsabile ed attiva alle prove Invalsi attraverso adeguate pratiche didattiche e opportuni strumenti di valutazione.
2. Ambiente di apprendimento
   Promuovere la pratica di nuove metodologie in ambienti di apprendimento innovativi.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
1) Sviluppare le competenze: digitale; personale, sociale e capacita' di imparare ad imparare.	1) Al termine del primo biennio IPSEOA la percentuale di allievi con valutazione di almeno 7 decimi nella disciplina TIC deve essere pari almeno al 70%. 2) Al LS-OSA la percentuale di studentii con valutazione di almeno 7 decimi in Informatica deve essere pari almeno al 50%. 3) Aumentare il numero di studenti con Certificazione Eipass.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
   Differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti.
2. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Consolidamento delle attivita' laboratoriali e professionalizzanti.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorita' scelte sono ritenute irrinunciabili per promuovere il successo scolastico con il miglioramento degli esiti e lo sviluppo delle competenze sociali e civiche che devono tendere ai valori delle scuole regionali con livello ESCS simile, oltre che contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.